

L'INTERVENTO

ANNAMARIA FURLAN

UNA FIRMA CHE FA
CRESCERE L'ITALIA

L'ARTICOLO / PAGINA 13

L'INTERVENTO

Questa firma sia un modello perché il Paese torni a crescere

ANNAMARIA FURLAN

È davvero importante la firma dell'Accordo sull'Ilva, che tutela l'occupazione dei lavoratori in tutti i siti produttivi, il diritto dei cittadini al risanamento ambientale e la produzione di acciaio, sempre più strategica per tutto il paese. Anche per Genova è sicuramente una buona notizia, perché viene riconfermato l'Accordo di programma per lo stabilimento Ilva di Cornigliano e garantito interamente l'organico di 1.474 lavoratori. Va riconosciuta al ministro dello Sviluppo, Di Maio, a tutti i sindacati e ad ArcelorMittal un atteggiamento responsabile e pragmatico, e di aver superato gli ostacoli anche ideologici che si frapponivano ad un accordo fondamentale non solo per le tante famiglie degli operai che lavorano all'Ilva, ma anche per la garanzia di una efficace e rapida bonifica ambientale delle aree industriali. Tutti i posti di lavoro sono stati salvaguardati, senza esuberi e licenziamenti, garantendo sia le retribuzioni sia i diritti acquisiti dei lavoratori. Vigileremo nei prossimi mesi per il rispetto integrale di tutti i punti di questo accordo davvero importante ed innovativo sul piano sindacale che offre garanzie per il mantenimento

della produzione di acciaio di cui il nostro paese ha bisogno per la sua competitività complessiva. Questa vicenda dimostra che con gli accordi ed il dialogo si possono affrontare i problemi di rilancio della politica industriale ed in generale le questioni economiche e sociali del paese, in un clima di rinnovata concertazione.

Finalmente dopo tanti anni si chiude in modo molto positivo una vicenda industriale complessa, quasi emblematica, che dimostra, migliorando ogni ipotesi di accordi precedenti, come sia possibile, anzi più che doveroso, conciliare produzione, occupazione e qualità ambientale. La **Cisl** si è sempre battuta per questo obiettivo, con una linea sindacale sempre chiara e responsabile, come abbiamo sempre fatto in altre difficili trattative sindacali, ricercando sempre soluzioni negoziali che salvaguardassero le istanze dei lavoratori e delle comunità, con l'interesse generale del paese. Questo è il ruolo di un grande sindacato confederale. L'Ilva di Cornigliano è stata sempre una azienda fondamentale per lo sviluppo della città di Genova e del suo hinterland. La sua trasformazione è stata in questi anni la dimostrazione che si possono mantenere importanti produzioni indu-

striali nel rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini. Questa è la strada da seguire. Ecco perché speriamo che la soluzione complessiva trovata ieri sul futuro dell'Ilva al ministero dello Sviluppo, possa diventare un modello ed un esempio virtuoso per altre imprese italiane ed estere che vogliono investire nel nostro paese, nei settori energetici e manifatturieri, per la costruzione ed il miglioramento delle infrastrutture, nella ricerca, nelle nuove tecnologie, nell'agro-alimentare, nel turismo, nella tutela del territorio, ed in tanti altri settori produttivi di qualità. Per questo ci aspettiamo ora che il governo apra un confronto costruttivo con le parti sociali, per concordare insieme un grande "patto per la crescita" del paese, per rafforzare nella prossima di Legge di stabilità la riduzione del cuneo fiscale e gli altri incentivi in modo da favorire nuovi investimenti e la creazione di posti di lavoro stabili per i tanti giovani in cerca di occupazione. —

L'autrice è Segretaria generale **Cisl**

